



## VERBALE INCONTRO GRUPPO VASCHE DEL 16/10/2014

**Presenti: Sindaco - Galante - Lucente - Chiesa - Lodi - Milani - Cortese - Beretta - Silipigni - Borghi - Viscomi - Carnà - Donadonibus**

**Il Sindaco** informa il Gruppo che all'incontro con Italia Sicura, fissato per il giorno 20 ottobre, presso la sezione regionale della Corte dei Conti, Lombardia si recherà, con l'Assessore all'Ambiente Silipigni e con un componente del gruppo di lavoro che lo stesso dovrà individuare.

Fa presente, inoltre, che nel pomeriggio della stessa giornata, alla presenza del Dott. Borghi, ha rilasciato un'intervista a LA7, che dovrebbe andare in onda in occasione della trasmissione "Piazza Pulita". Rende noto che l'Assessore Silipigni ha predisposto un comunicato stampa, inviato via e-mail al Gruppo di Lavoro, il quale potrà formare oggetto di integrazioni/modificazioni sulla base di quanto emergerà nella seduta odierna.

**Silipigni** riferisce dell'incontro avvenuto, in data 16 ottobre, presso il Parco Nord di Milano, sul Progetto del sottobacino, al quale incontro hanno partecipato l'Assessore stesso e Carnà ed il cui contenuto è stato inviato, via e-mail, al Gruppo di Lavoro.

Sottolinea, inoltre, l'importanza di presenziare a questi incontri, perché ci permette di seguire da vicino le eventuali pecche che il Progetto di bonifica del Seveso potrebbe presentare.

**Borghi** sottolinea l'importanza di sottoscrivere il Contratto di Fiume facendo presente che è importante partecipare senza essere al tempo stesso coinvolti. Successivamente relaziona sull'evoluzione che c'è stata negli ultimi mesi, partendo dall'incontro avuto con D'Angelis, il quale, oltre a confermarci la necessità di bonificare il Seveso, ci assicurava l'azzeramento del progetto su Senago, prendendo in considerazione l'intero comparto, non invece individuando come unica soluzione quella di Senago in quanto emergenza. Ma, a seguito degli ultimi eventi atmosferici, si sta, nuovamente, puntando sul progetto che ci riguarda, in quanto, attualmente, è l'unico progetto in fase avanzata (quasi finale). Per questo motivo occorre pensare già ad un futuro.

L'idea è quella di avvalersi di una persona o di uno staff di persone in grado di formulare uno studio approfondito e specifico sull'impatto ambientale che questa opera provocherebbe sul nostro territorio.

Le persone individuate sono persone che operano al Politecnico e occorrerà verificare i costi di un eventuale incarico e soprattutto verificare la disponibilità.

**Il Sindaco** interviene evidenziando l'importanza della prima relazione predisposta dal Comune di Bollate, da dove emergeva la gravità dell'inquinamento dell'acqua del Seveso nella falda acquifera.

**Milani** esprime parere contrario all'adesione del progetto di fiume ed interviene anche sulla gravità dell'inquinamento atmosferico che tale opera produrrà con l'inizio dei lavori sul nostro territorio.

**Viscomi** ribadisce che la scelta delle vasche di Senago è una scelta politica che non ha voluto prendere in considerazione progetti alternativi e con minori esborsi, anche perché se si fosse intervenuto sulla depurazione delle acque del fiume, non ci sarebbe stato bisogno di nessuna altra opera, perché le acque sarebbero potute defluire direttamente nel Ticino, in quanto acque pulite, e quindi il solo allargamento del canale scolmatore avrebbe risolto ogni problema. Ma è evidente che non si è voluto prendere in considerazione queste proposte alternative.

**Lodi** ritiene che la scelta delle vasche di Senago è una scelta politica e la conferma si ha dal fatto che negli ultimi 4 anni non si è voluto prendere in considerazione nessun'altra proposta alternativa. Ritiene, inoltre, che sia necessario aderire al Progetto del sottobacino ma non al Contratto di Fiume.

**Donadonibus** legge uno stralcio della relazione allegata al PTCP provinciale relativo alle vasche, dal quale vengono evidenziate molte criticità del Progetto AIPO.

**Cortese** sostiene che i comuni di Bollate – Novate e Baranzate potrebbero stare a nostro fianco e sostenerci nella nostra battaglia.

**Beretta** sostiene che la priorità in questo momento è quella di fare ricorso avverso il progetto delle vasche di laminazione ed esprime parere contrario al Contratto di Fiume.

**Chiesa** sostiene l'adesione al Contratto di Fiume in quanto, a suo parere, gli assenti hanno sempre torto.

Propone di coinvolgere gli altri Comuni limitrofi come ad esempio Cesano, Paderno e Varedo, che sono o che saranno coinvolti da questo progetto, e quale occasione migliore se non in sede di stipula del Contratto di Fiume. La parola d'ordine è "la qualità delle acque", se le acque del Seveso fossero pulite potrebbero scorrere tranquillamente verso il Ticino o addirittura nel Villoresi. Il coinvolgimento degli altri Comuni porterebbe qualcosa di sovracomunale e quindi con forza maggiore. Si progetta una giornata sul dissesto idrogeologico.

**Viscomi** sostiene che il progetto in generale ha grosse lacune e non solo sull'impatto ambientale ma anche sui relativi costi. Quindi il fatto di essere sostenuti da esperti è fondamentale.

**Il Sindaco** ribadisce l'iter a sua volta illustrato dall'Avvocato Fossati per arrivare al Decreto definitivo.

**Donadonibus** aggiunge che il decreto di VIA dovrà essere emanato per fine anno.

**Silipigni** richiede al Gruppo di Lavoro di indicare che sarà la persona delegata per l'incontro del 20 ottobre. I presenti indicano Giuseppe Viscomi quale delegato del Gruppo.

L'incontro si conclude alle ore 21,15.